

VareseNews

«I multiplex non ci fanno paura»

Pubblicato: Mercoledì 11 Dicembre 2002

Prosegue con successo la programmazione "alternativa" del cinema Prealpi di Saronno. Ma soprattutto non fanno ancora paura alla programmazione locale i nascenti multiplex come quello della Medusa di Cerro Maggiore. È quanto emerge da un incontro con il direttore dei tre cinema di Saronno Pietro Tappi.

Da qualche mese, in una delle tre sale cinematografiche di Saronno, il cinema Prealpi, la direzione ha scelto di effettuare una programmazione che non puntasse solo agli incassi, ma che mirasse a migliorare la qualità del servizio offerto agli spettatori. E così sullo schermo del Prealpi sono state proiettate pellicole come "L'imbalsamatore" di Matteo Garrone, "L'uomo del treno" di Patrice Leconte, "Otto donne e un mistero" di Francis Ozon, nonché "Joan Padan e la scoperta delle americhe" tratto dall'opera teatrale di Dario Fo. Titoli ai più sconosciuti, ma che stanno facendo della sala saronnese una vera e propria oasi del cinema d'essai i cui titoli molto spesso si possono trovare solo a Milano.

«La programmazione "alternativa" che abbiamo deciso di dare al cinema Prealpi è dal punto di vista commerciale effettivamente un po' coraggiosa – spiega il direttore del cinema – ma a Saronno siamo molto coraggiosi. Non per niente siamo stati tra i primi in Lombardia a dare ai saronnesi una certa qualità con iniziative ormai ventennali come il lungo cineforum e con una delle più riuscite Arene estive lombarde. E poi anche film in lingua originale e cinema a merenda per i ragazzi il sabato pomeriggio. Tutto questo per dire che il coraggio alla fine premia. Noi verremo premiati perché siamo capaci di fare crescere il nostro pubblico ed abituarlo alla qualità. Chiaramente film come "l'imbalsamatore" o "il figlio" o "l'uomo del treno" non siano film di cassetta, ma la risposta per i nostri parametri è stata abbastanza buona, quindi siamo molto fiduciosi».

I Multiplex che stanno sorgendo un po' in tutta la zona del milanese non intacca la scelta di adibire una sala a una programmazione meno commerciale?

«Da una parte è vero che i multiplex stanno prendendo piede. Ma a Saronno più di tanto non attaccano. Abbiamo un pubblico fedele e che coccoliamo bene. Oltre a quanto elencato prima abbiamo organizzato anche mattinate per le scuole che fidelizzano ancora di più la nostra clientela. E poi più concorrenza c'è più bisogna essere bravi, quindi per certo non c'è nessun problema per noi, accettiamo sereni la sfida».

E la possibilità di un'altra multisala nell'area dell'ex Lazzaroni?

«Il progetto mi sembra si sia arenato, almeno per i prossimi 5 anni non sembra sia previsto».

Altre iniziative per l'immediato futuro?

«Proseguiamo su questa linea con la programmazione al Prealpi. Per quanto riguarda il periodo di Natale abbiamo in iniziato alla grande con "Harry Potter". Questo fine settimana Aldo Giovanni e Giacomo, dopo

"Natale sul Nilo", "Il mio grasso grosso matrimonio greco", i cartoni animati per i bambini. Per le novità, da Gennaio-febbraio inizia la rassegna di film in lingua originale che si svolgerà anche quest'anno al cinema Saronnese e poi la rassegna per bambini "Cinema a Merenda" che si svolgerà al cinema S. Pellico il sabato pomeriggio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

